

far compir de armar le 50 galle et quella a la Zefalonia. Scrive, essendo eri tornate de qui le 5 galle che lui mandò di sora de l' isola a la volta di Caoducato per trovar fuste, referiscono haver seguito una fusta turchesca di punta in punta et poi non lo haver vista; et per uno bregantino di Malta andato in levante per saper di novo, qual referisse haver per diverse vie l' armata turchesca za 13 zorni esser ussita al numero de 150 vele et 50 vele presero la volta verso Rodi et 100 andono a la volta de la Morea, et dice nel camino in quà al canal de Viscardo haver trovato uno navilio senza vele sopra dil qual li homeni erano sta amazati, et inteso li vicino esser sta una fusta turchesca. *Item*, intese uno schiavo di la Porta esser venuto per fabricar uno altro castello a la Prevesa da l' altra banda, et questo ha inteso da turchi. *Item*, che do zoveni turchi venuti da Modon hozi 12 zorni diseno che ogni zorno zonzeva a Modon galle et fuste a 6 et 8 al zorno, et a questa hora potriano esser vele 100.

Di sier Francesco Dandolo capitano al Golfo, date in galia al Sasno a di 23 Zugno, ricevute a di 1 Luio. Scrive come havendo hauto lettere dal rezimento di Corfù et proveditor Moro fazi ogni provision de mandar formenti de li, et ha inteso a la Valona se cargava uno navilio per Venixia di formenti, unde mandò sier Hironimo Conzarini soracomito li a la Valona et trovò el patron nominato Michiel Talasino qual cargava et partiria fra 4 over 6 zorni, et trovandolo lo intertenirà et manderalo a far discargar a Corfù. Et dimandato de novo dito Michiel Talasino li disse che Syo era stà preso per l' armata turchesca et schizato, il che con certeza si ha, perchè si atrovano a la Valona, de molto morbo infetata, alcuni fati schiavi in dita impresa, tra li qual è uno de li primari gentilomeni de dita terra. Che l' armata per quello se dice è de vele 250 in 300, che a li 18 de questo gionse a la Valona uno chiaus partì da la Porta, a primo de questo, con comandamento dil Signor al chadi de la Valona che l' debbi con ogni presteza preparar cantera 35 milia de biscoti. El dito chiaus ha portato *etiam* comandamento a dito chadi che subito

214* come le gente, fortificano Durazo, harano fornito quel' opera, debbano venir a la Valona et far che siano preparate altre gente dil paese a la summa di 10 milia per cavar la boca di quel canal, azìo l' armata possa vernare. De già 6 zorni el sopradito chadi hebbe comandamento dil magnifico Imbraim bassà che subito gionta l' armata a la Valona esso chadi debbi andar con prefata armata a Ragusi al

governo de quella tera, et che l' chadi ha fato intendere tal cosa a Ragusi, che uno schiavo era a la Valona et a quelli proximi giorni andò a Corfù con una barca, qual schiavo restò de li, et quelli de dita barca ritornati a la Valona dissero al chadi esser gionto a Corfù fantarie et fortificarsi la terra, dove che esso chadi hebbe a dir fazino pur preparation come li piace perchè non sarà uno mexe che in Corfù sarano le bandiere dil Signor, et fino hora Corfù è più di soa signoria che di altri; che uno flambular ha scritto di campo a la Valona a uno suo che li debbi far fabricar uno bregantino, et per tuto il presente mexe el si atrovi a Segna, qual bregantino è quasi finito. *Item*, dito capitano manda alcuni avisi haulti da Corfù, et scrive già alcuni giorni partirono da Venixia tre nave otrantine, et hessendo a li 10 di questo a Liesna, ivi capitorno, dove era uno navilio che veniva di Ancona con alcuni zudei di la Valona et feceno insieme amichevolmente conserva per venir a la Valona, una notte do di le nave si perlongorno al dito navilio et lo preseno tolendo le robe di zudei facendoli schiavi, conduse il navilio a Otranto, il che intese questo da uno navilio corfuoto capitato de qui a li 21 de l' instante, et si non era per questi formenti saria andato fino ad Otranto; et dito navilio partì a li 20 di Otranto, dice che li si atrovava le nave et il navilio etc. Il capitolo dil Zante di Giacomo Seguri, di 8 zugno, scritto al rezimento di Corfù, avisa l' armata dil Tureo esser galle 45 sotil, bastarde 21, fuste 10, et a Galipoli 30 tra galle et fuste, et dice che l' Signor era andato in Andernopoli con 3 bassà et era per andar a la volta de Hongaria, et che ha lassato per governo in Constantinopoli Peiri bassà vecchio, qual era bassà al tempo di sultan Selym, el qual avviso se ave per avanti, però qui non lo scrivo.

Item, a li 16 Zugno. Relation fata in questo zorno per Vincenzo di Michiel da Messina che serve la religion di Rhodi con uno bregantino di 8 banchi, spazato per il gran maistro di Malta a li 16 mazo proximo preterito verso levante per explorar li andamenti turcheschi. Referisse che partito dal loco predito di Malta in 4 giorni andò a Cerigo poi tocò Milo, Antipatro, Pario, Nichosia, Schiro, Cephano et su l' isola de Pario et Cyphano, et che li intese in tuti quelli lochi che l' armata turchesca era per ussir senza alcun dubio, et di più aferma haver, per via dil duca di Nixia et dil proveditor di Pario et da duo preti di Cephano, che a li 19 mazo erano ussite vele 150 computà quele dil Moro